

LES MERVEILLES DU MONDE: 467 FESTE MARINARE 2026: MALAMOCCO,

FESTA DELLA MADONNA DI MARINA

Carissima Compagnia Gongolante,

lungo tutto il litorale del Lido e di Pellestrina ci sono due possibilità di percorrere le due strisce di terra entrambe di circa 12 chilometri che separano il mare dalla laguna, e sono una “per riva” e l'altra “per marina” dove “per la riva” vuol dire dalla parte della laguna. Nota 1

Di conseguenza “per marina” significa lungo il mare e, quindi, Madonna di Marina sta a significare Madonna del mare.

Narra la leggenda che nei primi secoli del secondo millennio (Nota 2), anzi prima del 1300 (Nota 3), anzi del 1505 (Nota 4), anzi il 5 maggio 1565 un “un ortolano di nome Felice Dario vide galleggiare vicino a Malamocco un pezzo di legno (da cui l'altro nome Madonna del zocco), lo raccolse e lo portò nella sua cantina ma il giorno dopo lo ritrovò nel luogo del primo avvistamento; pensando a uno scherzo decise di spaccarlo e dal tronco emerse il capo della statua; il resto era poco meno che abbozzato”. Nota 5






Domenica 5 luglio

ore 10.00 Eucarestia della comunità in memoria dei parroci e benefattori defunti, benedizione delle maglie

Lunedì 6 luglio

ore 21.00 Musica con “Giada Jazz”

Martedì 7 luglio

ore 19.30 Presentazione dei lavori di restauro del campanile (in chiesa)

ore 21.00 Serata divulgativa “Ocio che te conto” con Giovanni Giusto

Mercoledì 8 luglio

ore 20.30 Storico corteo acqueo e processione della Vergine dall'isola di Poveglia al molo di Malamocco

ore 21.15 **Antico rito della vestizione della Sacra Immagine**
Recita del Santo Rosario in Campo della chiesa a seguire

“Los muchos gramos” gruppo percussionisti

Giovedì 9 luglio
Giorno 1

ore 17.30 **Rosario**, canto delle litanie e vespro

ore 18.30 **Santa Messa**
Rito armeno

ore 21.00 Contest dj

Venerdì 10 luglio
Giorno 2

ore 17.30 **Rosario**, canto delle litanie e vespro

ore 18.30 **Santa Messa**
presiede don Renato Mazzola

ore 21.00 Musica con “Millennium band”

Sabato 11 luglio
Giorno 3

ore 17.30 **Rosario**, canto delle litanie e vespro

ore 18.30 **Santa Messa**
presiede don Matteo Gabrieli

ore 21.00 “Onde radio live” e “Agua Salsa”
nel Carnevale di Rio Terà (vi aspettiamo in maschera)

Domenica 12 luglio
Solennità di B.V.M della Marina

ore 10.00 **Santa Messa Solenne Pontificale**
presiede il parroco mons. Cesare Zanusso con l'offerta della rosa d'argento

ore 12.00 **Angelus** del Santo Padre Leone XIV

ore 17.30 **Rosario**, canto delle litanie e vespro

ore 18.30 **Santa Messa Solenne**
presiede mons. Gianni Fassina, Arciprete di Jesolo Paese
concelebrano i sacerdoti dell'isola

a seguire

Storica processione per il borgo
accompagna la banda di Pellestrina

ore 20.30 Premiazione del torneo di calcio “Renato Tiso”

ore 21.00 Musica con “Tormentoni”
nel fluo party di Malamocco (consigliato indumento bianco)

ore 23.30 Tombola di beneficenza

da lunedì 6 a domenica 12
dalle ore 19.30 stand enogastronomici

  #MADONNADIMARINA2026

Madonnina del mare, con Te questo cuore sicuro sarà!

Per molti aspetti la scultura lignea ricorda le sculture medievali, in particolar modo quelle trecentesche; le fonti che la fanno risalire al XIV secolo sono quindi attendibili. Nota 6

Probabilmente non era altro che una polena o parte di essa, sul cui ritrovamento è stata costruita la leggenda e non era stata concepita come immagine sacra da vestire.

Alla parte centrale in legno di quercia (probabilmente rovere) sono affiancate le spalle più strette in legno di tiglio che hanno reso possibile la realizzazione del primo esempio, tuttora esistente, di "Madonna Vestita" nell'ambito lagunare.

Questa immagine originariamente era priva del Bambino, aggiunto poi verso i primi anni del '600 e venne collocata in un capitello ligneo (documentato nel 1565) fino alla sua traslazione nella chiesetta della Madonna di Marina nel 1601.

La data di inizio della Festa della Madonna di Marina, se questa è la 225^a edizione, è il 1801, che corrisponde alla data in cui si ha notizia della processione dalla chiesetta/santuario della Visitazione alla chiesa di Santa Maria Assunta.

La chiesetta/santuario della Madonna di Marina fu soppressa nel 1814 e subito demolita per costruire una fortificazione militare e la statua "miracolosa" della Madonna di Marina (Madonna col Bambino) è stata ricollocata nella chiesa di Santa Maria Assunta a sinistra nell'altare della Madonna del Carmine.



A seguito di un recente intervento di restauro conservativo è stato disposto che la statua originale della Madonna di Marina non venga più utilizzata per la Solenne processione dove sfila una copia peraltro molto fedele. Nota 7

Non sono, invece, riuscito a trovare notizie sullo “storico corteo acqueo”, in programma mercoledì 8 luglio, che vadano oltre l'edizione 224[^], ovvero quella dell'anno scorso della festa.



Nel 2024, in occasione della 223[^] edizione, sul sito GENTE VENETA c'era un articolo del 7 luglio 2024 in cui si scriveva: il Patriarca “domenica 14 presiederà la messa solenne nella chiesa di Santa Maria Assunta a Malamocco e poi guiderà la processione storico religiosa per le strade dell'antico borgo, con la statua della Madonna di Marina. Monsignor Francesco Moraglia impartirà la benedizione solenne alla laguna e al mare, chiedendo protezione per la città e per l'isola. Sono queste due delle novità più significative che caratterizzeranno quest'anno la Festa di Madonna di Marina, dedicata quest'anno a “Maria Regina della Pace” in programma dal 7 al 14 luglio.” Nota 8

Quindi lo “storico corteo acqueo” è solo alla sua seconda edizione e se guardate in basso nella locandina vi sfido a dirmi che chiesa è quella a sinistra e che isola è quella a destra.

Morale della favola: si tratta di un corteo che di storico non ha niente, essendo stato inventato l'anno scorso, fra due località che non esistono o, quantomeno, non esistono a Malamocco.

Tutt'altro discorso va fatto sulla processione lungo le calli di Malamocco che si svolge da 225 anni e che prevede la benedizione del mare e della laguna.

Alle 18,30 di domenica 12 luglio 2026 il corteo con gli officianti, i figuranti e i portatori del catafalco entrava in chiesa per la celebrazione della Santa Messa Solenne presieduta da Mons. Gianni Fassina, Arciprete di Jesolo paese e concelebrata dai sacerdoti dell'isola.



Io mi mettevo in caccia dello stand gastronomico annunciato da uno striscione



dopo il quale lo spazio normalmente utilizzato per lo stand era preoccupantemente vuoto.



Non rimaneva che cercare i festoni, e, trovati quelli all'imbocco di *Rio Terà* (canale interrato),



seguirli fino alle panche e ai tavoloni ancora parzialmente accatastati.



La procedura per assicurarsi il cibo prevedeva il ritiro di un numero di prenotazione a partire dalle 19,00 e l'ordine del cibo alle 19,30 ma, comunque, dopo il passaggio della processione.



Dato che si trattava di aspettare il passaggio del corteo io e Andrea abbiamo pensato di procurarci un paio di spritz al chiosco



usufruendo delle panche per attendere più comodamente e prepararci adeguatamente al momento gastro-devozionale.



Abbiamo fatto bene perché la processione è arrivata davanti a noi solo alle 20,00



quando avevamo fatto in tempo a prendere un secondo spritz che abbiamo parcheggiato sulla panca in ossequio al momento di devozione.



Ci siamo così goduti le note della banda di Pellestrina



e il passaggio della Madonna di Marina che, anche se in copia, è pur sempre una bella emozione.



Il concorso di popolo dietro alla statua c'era veramente



e, solo dopo il passaggio di tutti i devoti le panche e i tavoloni hanno potuto invadere il *Rio Terà*.



Del menù che prevedeva solo tre piatti filologici (*pasta alla malamocchina*, fritto di pesce con verdure e sarde in saor) possiamo sottolineare che il piatto migliore è sicuramente la lievemente piccante pasta alla malamocchina, mentre qualche perplessità è nata in ordine alla comparsa nella frittura dei peoci (mitili).



Sappiamo che la pasta alla *malamocchina*, che ha come ingredienti solo le cozze, il pomodoro, l'aglio e un po' di prezzemolo, non è certo un cibo tradizionale come abbiamo visto nella [mail 421](#), ma è buona lo stesso.

Imperdonabile invece l'offerta di vino solo in bottiglia, fermo e di improbabili origini toscane.

Tutto ciò detto e fatto siamo andati a farci "l'ultima ombra" da Scarso e poi di corsa (si fa per dire) alla fermata del bus di ritorno, beatamente e/o beotamente sdilinquiti davanti all'ocaso.



Basi grandi
Carletto da Camisan diventato venexian metropolitan

Nota 1 pag. 6 "Per riva e per marina " di Giannarosa Vivian. Quaderni di storia Mestre 7, Estate 2007

Nota 2 <https://www.europaveneta.org/areaculturale/santi/Sagra%20de%20la%20Madona%20de%20Marina%20o%20de%20el%20Soco.html>

Nota 3 <https://www.invenicetoday.com/eventi/feste/Festa-della-Madonna-della-Marina-Malamocco-Venezia.htm>

Nota 4 <https://www.conoscerevenezia.it/?p=98898>

Nota 5 [https://it.wikipedia.org/wiki/Chiesa_di_Santa_Maria_Assunta_\(Venezia,_Malamocco\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Chiesa_di_Santa_Maria_Assunta_(Venezia,_Malamocco))

Nota 6 pag. 79-83 "Lido di oggi Lido di allora", giugno 2022 n° 38 Atiesse Edizioni articolo di Debora Gusson "La Madonna di Marina di Malamocco, la Madonna vestita al Lido di Venezia".

Nota 7 <https://www.facebook.com/groups/256115854583880/posts/2444944359034341/>

Nota 8 <https://www.genteveneta.it/venezia/conto-alla-rovescia-per-la-festa-di-madonna-di-marina/>